



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

\*\*\*

Parere n. 2666 del 2 marzo 2018

<p><b>Progetto</b></p> <p><i>G</i></p>	<p><i>Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006</i></p> <p><i>Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"</i></p> <p><i>IDVIP 3883</i></p> <p><i>AC</i></p>
<p><b>Proponente</b></p>	<p><i>R</i> <b>Rete ferroviaria italiana S.p.A.</b></p>

*Handwritten notes and signatures:*

- Top left: *0*
- Top right: *5.1 Apr*
- Right margin: *Vertical list of handwritten marks and numbers: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.*
- Bottom left: *A*
- Bottom center: *Handwritten signatures and initials.*

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DINE.VE.BZA0011\P\2018\000045 del 09/01/2018, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) al prot. 405/DVA del 09/01/2018, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito Proponente) ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di variante relativa all'Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente" ai fini dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2016, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016;

### **VISTI**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

### **VISTI**

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza

statale”;

**VISTA** la nota prot. DVA/652 del 12/01/2018, acquisita al prot. CTVA/137 del 12/01/2018, con cui la Direzione ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) l'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di Variante ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 relativa all' *Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"* sulla base della documentazione inviata dal Proponente;

**VISTA** la nota del 23/01/2018 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA speciale per l'espletamento della suddetta Procedura;

**PRESO ATTO** che relativamente al progetto "all' *Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona*":

- con delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e s.m.i., ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001 è stato approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche, che include nell'ambito del «Corridoio plurimodale Tirreno - Brennero» - tra i sistemi ferroviari - l'«Asse ferroviario Brennero - Verona - Parma - La Spezia»;
- con parere n. 47-CSVIA-PRR-VIA del 8/02/2005 la Commissione ha espresso giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare del "Quadruplicamento della linea Verona-Fortezza di accesso Sud alla galleria di base del Brennero sull'asse ferroviario Monaco-Verona" relativamente ai lotti 1 e 2;
- con delibera CIPE 82/2010 del 18/11/2010 è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare del lotto 1 "Fortezza-Ponte Gardena" del Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona, inclusivo del Sub lotto denominato "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente";
- con parere n. 957 del 8/06/2012 la Commissione ha espresso giudizio di ottemperanza sul Progetto definitivo del sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente" del lotto 1 Fortezza - Ponte Gardena";
- con delibera CIPE 6/2013 del 18/02/2013 è stato approvato il progetto definitivo del Sub lotto funzionale denominato "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente", individuando nella delibera di approvazione un complesso di opere funzionali alla realizzazione dell'intera tratta Fortezza-Ponte Gardena e realizzabili anticipatamente rispetto al resto della tratta;
- con parere n. 2118 del 8/07/2016 la Commissione ha espresso giudizio di ottemperanza sul Progetto definitivo "Asse ferroviario Monaco-Verona - Accesso sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza - Verona - Lotto 1: Fortezza - Ponte Gardena" ed ha approvato, con prescrizioni, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.M. 161/2012 inerente l'intervento;
- con delibera CIPE 8/2017 del 3/03/2017 è stato approvato il progetto definitivo dell' "Asse ferroviario Monaco - Verona. Accesso sud alla galleria di base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza - Verona, progetto Definitivo del Lotto 1 "Fortezza - Ponte Gardena".

**VISTA E CONSIDERATA** la riunione svolta in data 1/02/2018, convocata con nota CTVA/577 del 8/02/2018;

**ESAMINATA e VALUTATA** la documentazione tecnica pervenuta con nota prot. n. RFI-DIN-DINE.VE.BZA0011\P\2018\000045 del 09/01/2018 acquisita dalla Commissione al prot. CTVA/137 del 12/01/2018;

esprime le seguenti valutazioni

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*

## **Premessa**

Oggetto del presente parere è la variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006: *"Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"*.

L'Accesso sud alla galleria di base del Brennero-Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona si configura come uno dei progetti individuati in via preliminare per la rete centrale nel settore dei trasporti dell'Unione Europea, così come definito dai "Regolamenti (UE) N. 1315/2013 e 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti. Il tratto di nuova linea Fortezza - Ponte Gardena rappresenta un primo lotto funzionale/costruttivo in territorio italiano del potenziamento del corridoio Scandinavo-Mediterraneo della Rete Transeuropea e si colloca sull'allineamento Norimberga - Monaco - Innsbruck - Verona - Bologna - Ancona-Firenze.

Mentre nella Linea di accesso Nord e nella Galleria di Base del Brennero sono presenti tratti transfrontalieri, la Linea di accesso Sud è ubicata interamente in territorio italiano, lungo le valli dell'Isarco e dell'Adige.

Nell'ambito della Linea di accesso Sud sono stati individuati quattro lotti funzionali, con priorità sulle tratte che presentano limiti di prestazione e di velocità; i primi due lotti ricadono nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano, il terzo in quello della Provincia Autonoma di Trento e il quarto della Provincia di Verona:

- Lotto 1 Tratta Fortezza- Ponte Gardena
- Lotto 2 Circonvallazione di Bolzano
- Lotto 3 Circonvallazione di Trento e Rovereto
- Lotto 4 Ingresso a Verona da Nord

Il CIPE con delibera 82/2010 del 18/11/2010 ha approvato con prescrizioni il progetto preliminare del lotto 1 "Fortezza-Ponte Gardena", che comprende la tratta di nuova linea tra Fortezza e Ponte Gardena e le relative interconnessioni con la linea esistente a Fortezza sud e a Ponte Gardena nord, per uno sviluppo di circa 22,5 km, più i rami di interconnessione alla linea storica a Fortezza e a Ponte Gardena, anch'essi in sotterraneo e interventi nel piano regolatore di Ponte Gardena.

Nella stessa Delibera il CIPE ha dato priorità e autorizzato l'avvio della Progettazione Definitiva di alcuni interventi previsti nel Progetto Preliminare del Lotto 1, da realizzare negli impianti di Fortezza e Ponte Gardena, individuati nel Sub Lotto Funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessioni con la rete esistente del Lotto 1 Fortezza-Ponte Gardena", il cui Progetto Definitivo è stato approvato dal CIPE con seduta del 26/10/2012 e sottoposto a verifica di ottemperanza ex art. 185 comma 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il cui esito positivo è stato sancito con determina direttoriale del 18/07/2012.

Successivamente, con delibera del 3 marzo 2017, n. 8/2017 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del 1° lotto Fortezza – Ponte Gardena contenente alcune modifiche rese necessarie per le evidenze intervenute in esito agli approfondimenti eseguiti su questioni geotecniche-geologiche puntuali.

Relativamente a quest'ultimo progetto definitivo, con l'approvazione del CIPE sono state formulate le prescrizioni e raccomandazioni riportate all'allegato 1 alla citata delibera 8/2017.

## **Richiami sintetici sull'opera**

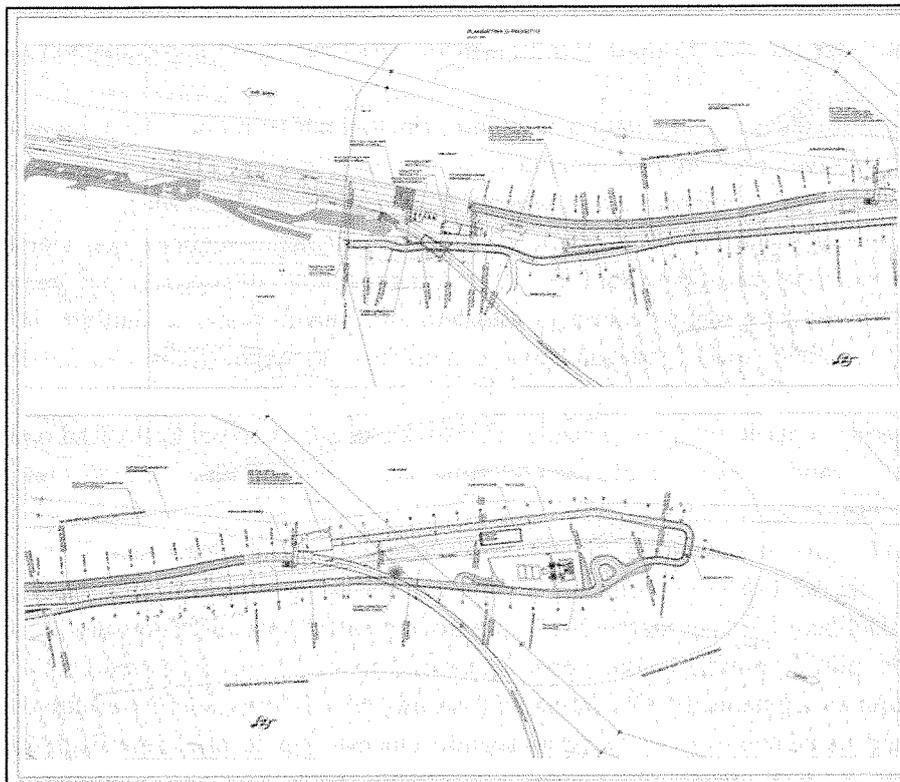
Il Lotto 1 del *Quadruplicamento della linea Fortezza – Verona* ricade interamente nella Provincia Autonoma di Bolzano, attraversando 8 comuni: (Fortezza, Varna, Bressanone, Velturco, Funes, Chiusa, Laion e Ponte Gardena). Il ramo principale della nuova infrastruttura si sviluppa per circa 22,5 km e presenta delle interconnessioni alla linea esistente nell'ambito degli impianti di Fortezza (a nord) e di Ponte Gardena (a sud): il tracciato si caratterizza per la presenza di opere quasi interamente in sotterraneo e costituite da due principali gallerie naturali di linea denominate rispettivamente "Scaleres", di 15,4 km circa, e "Gardena", di 6,3 km circa, intervallate da un breve tratto allo scoperto in attraversamento della Valle dell'Isarco, il cui viadotto costituisce l'opera di maggiore significatività architettonica dell'intero lotto.

La velocità di tracciato è di 225 km/h, la pendenza massima longitudinale in linea è del 12,50 ‰.

Handwritten initials at the top right corner.

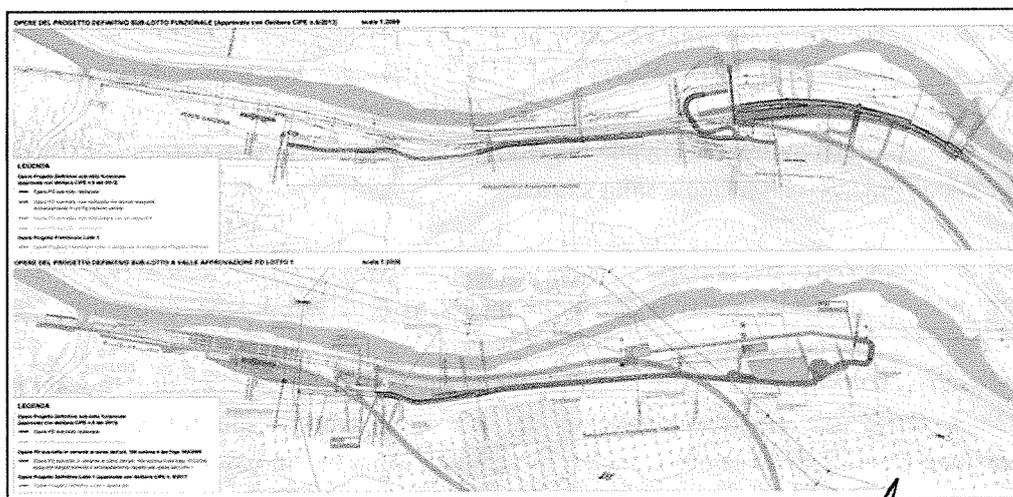
Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"

Di seguito è rappresentato uno stralcio del progetto definitivo approvato con Decreto DVA n°293 del 6 ottobre 2016 a seguito di Parere CTVA 2118 del 8 luglio 2016 dell' "Asse ferroviario Monaco - Verona. Accesso sud alla galleria di base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza - Verona, progetto Definitivo del Lotto 1 "Fortezza - Ponte Gardena".



Vertical handwritten notes and scribbles on the right side of the page, including a large 'L' and other illegible marks.

Dagli elaborati trasmessi, di seguito rappresentati, per la variante in questione "Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale - Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente", si evince che le opere oggetto di variante sono le stesse.



Vertical handwritten notes and scribbles on the right side of the page, including a large 'L' and other illegible marks.

In particolare, è stato possibile verificare per la zona delle opere di interconnessione ove insistono le opere che furono inserite nel sub-lotto di "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"

Large handwritten scribbles and initials at the bottom of the page, including a prominent 'L' and other illegible marks.

(nel seguito denominato "lotto di fluidificazione") sussistono ancora le condizioni per le quali le stesse erano state individuate come:

- 1) opere facenti parte del Lotto 1;
- 2) opere che potevano essere eseguite in maniera disgiunta ed anticipata;
- 3) opere comunque funzionali allo stesso Lotto 1.

Le opere costituenti l'oggetto del "Lotto di fluidificazione" risultano oggi sinteticamente raggruppabili nelle seguenti tipologie:

- a) opere già eseguite e completate consistenti principalmente in opere tecnologiche quali il nuovo ACC e relative opere ad esso funzionali (armamento, trazione elettrica, opere civili, luce forza motrice, etc. per un importo complessivo a vita intera di circa 12,8 M€);
- b) opere ancora eseguibili disgiuntamente ed anticipatamente sebbene con alcune variazioni ed ancora funzionali alle opere del Lotto 1, costituenti oggetto di approvazione da parte di RFI nella qualità di soggetto aggiudicatore in attuazione di quanto disposto dall'art. 169 comma 4 del D.Lgs 163/2006, quali l'adeguamento e ampliamento della strada che attualmente consente l'accesso al Maso Schönauer, posta tra la linea ferroviaria e le pile dell'autostrada A22, necessaria sia per le future esigenze di sicurezza e di esercizio del Lotto 1 ad opere finite che per la fase di cantiere per la realizzazione delle stesse, nonché opere minori connesse compresi i relativi espropri;
- c) opere non più da eseguire e quindi da stralciare, perché l'intervenuta diversa configurazione progettuale del Lotto 1 sancita con l'approvazione del relativo Progetto Definitivo intervenuta con la Delibera CIPE di marzo 2017 – approvata dalla Corte dei Conti in giugno 2017 – non le prevede più e, quindi, hanno perso la qualificazione di opere estrapolabili dal Lotto 1 ed eseguibili anticipatamente allo stesso nell'ambito del sub-lotto, e/o per effetto dell'ottemperanza alla raccomandazione n. 4; opere di seguito elencate per le due zone degli impianti di Ponte Gardena e di Fortezza, facilmente riscontrabili nella specifica planimetria appositamente elaborata ed allegata alla presente:

Inoltre, nell'impianto di Ponte Gardena sono state previste

- opere civili relative al sottopassaggio in galleria artificiale dell'interconnessione pari alla linea storica;
- deviazione provvisoria dei binari Pari e Dispari tra i km 173+299 e 173+905 circa;
- adeguamento dell'elettrodotto Alta Tensione FS 132 kV;
- realizzazione di un tratto di galleria artificiale a portale realizzata fuori terra che copre completamente la linea esistente per un tratto di circa 300 m;
- parte di imbocco della galleria artificiale interferente con l'esercizio ferroviario, consistente in un unico manufatto con la galleria artificiale sulla storica.

Nell'impianto di Fortezza sono state previste

- realizzazione del piazzale di arrivo dei futuri imbocchi delle due interconnessioni e della relativa viabilità di accesso;
- prolungamento dell'opera idraulica, denominata Ponte Rio della Chiusa, di sotto attraversamento della linea ferroviaria per l'ampliamento di sede propedeutico alla futura interconnessione e realizzazione di muri di sostegno a sbalzo in cemento armato a monte e valle del ponte Rio della Chiusa.

**Valutazioni**

Da una analisi degli elaborati trasmessi si evince che la variante *Asse ferroviario Monaco-Verona- Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"* e quindi le opere oggetto di variante sono state già valutate nel parere CTVA - *di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, commi 4 e 5, capo IV, sezione II del d.lgs.n.163/2006 e s.m.i. n° 2118 del 8 luglio 2016 (Decreto Direttoriale 293 del 6 ottobre 2016)* con il seguente esito: "...Sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo dell' "Asse ferroviario Monaco – Verona. Accesso sud alla galleria di base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza – Verona. Lotto 1: Fortezza - Ponte Gardena" con il precedente Progetto Preliminare oggetto della Deliberazione CIPE n. 82 del 18/11/2010". Inoltre, "E' verificata l'ottemperanza del progetto definitivo dell' "Asse ferroviario Monaco – Verona. Accesso sud alla galleria di base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza – Verona. Lotto 1: Fortezza - Ponte Gardena" alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera n.82/2010 del 18/11/2010, con prescrizioni da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera....."

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

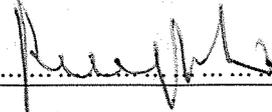
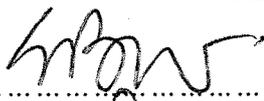
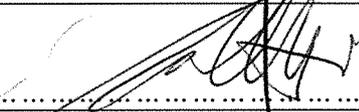
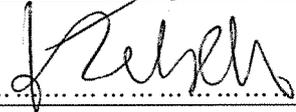
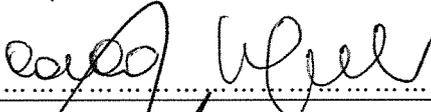
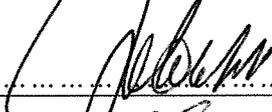
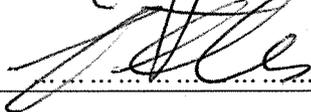
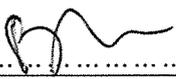
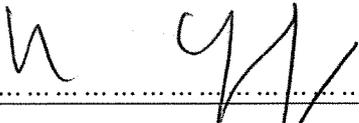
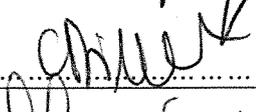
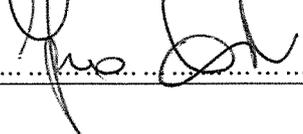
**ESPRIME**

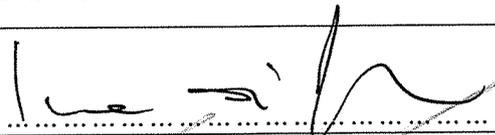
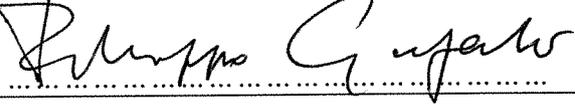
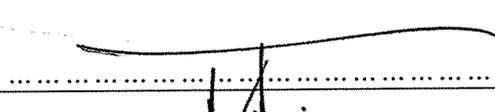
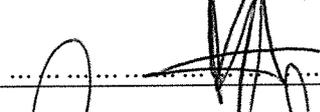
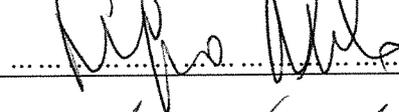
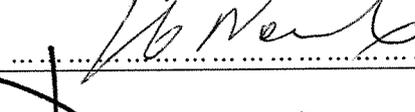
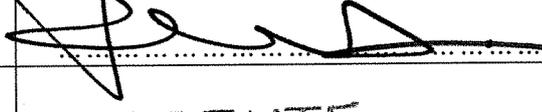
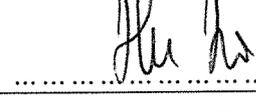
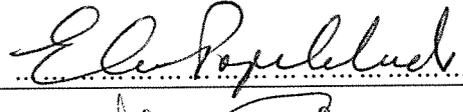
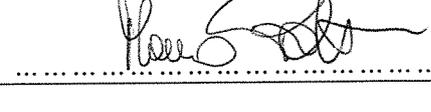
parere ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché sia approvata direttamente dal Contraente Generale la proposta di variante relativa all' *Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"*.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	

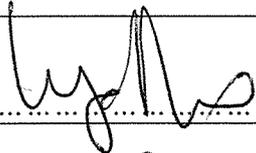
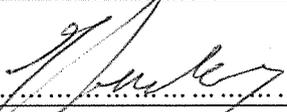
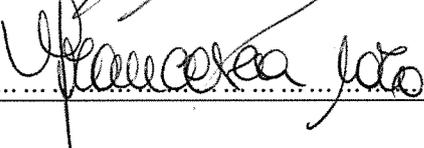
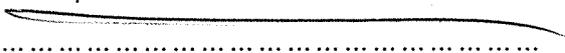
Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several initials and marks below.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the letters 'VS' and 'D'.

Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	

Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE

Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di Base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona.  
 Sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente"

Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	<b>ASSELENTE</b>
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>	
Ing. Roberto Viviani	



ASSELENTE

ASSELENTE

ASSELENTE